

ROMANIA

1. La Romania conta 1.068 chiese, 236 gruppi e 61.168 membri. Con una popolazione di 19.075.000 abitanti, c'è un membro di chiesa ogni 312 persone.
2. Si tratta di uno dei paesi più religiosi d'Europa. Circa il 75% della popolazione è di confessione ortodossa, il 6% è protestante e il 4,5% è cattolico. Tutte le altre religioni registrano quote inferiori all'1%, e meno dell'1% si identifica come non religioso.
3. Le dottrine avventiste del settimo giorno furono predicate per la prima volta nel territorio da M. B. Czechowski, un ex prete cattolico polacco che scoprì il sabato come giorno di riposo e l'imminente ritorno di Cristo mentre si trovava in America.
4. Tornato in Europa nel 1864, predicò queste dottrine in Italia e in Svizzera. Nell'inverno tra il 1868 e il 1869 si recò nella regione e predicò a Pitești, dove circa 12 persone accettarono il suo messaggio.
5. Nel 1890 l'avventismo giunse in Transilvania (all'epoca parte dell'Ungheria, ma annessa allo Stato rumeno dopo la prima guerra mondiale), quando L. R. Conradi vi si recò in cerca di alcuni sabatisti che si diceva vivessero in quella provincia. Conradi scoprì che nella zona risiedevano cinque famiglie di cristiani osservatori del sabato.
6. L'opera avventista permanente per la popolazione ebbe inizio nel 1904, quando J. F. Ginter, un predicatore proveniente dalla Russia, si stabilì a Bucarest.

7. La capitale è Bucarest.
8. La lingua ufficiale è il rumeno.
9. La valuta è il leu (che significa leone), diviso in 100 bani.
10. Il nome della nazione deriva dal latino romanus, che significa romano o di Roma.
11. Quando Roma conquistò la Dacia nel secondo secolo d.C., le due culture e le rispettive lingue iniziarono a fondersi.
12. Nel 1054, una serie di dispute teologiche tra l'Oriente greco e l'Occidente latino provocò il Grande Scisma, che portò alla successiva adozione dell'ortodossia.
13. Lo Stato moderno nacque dall'unificazione dei principati di Moldavia e Valacchia nel 1858.
14. Dopo la seconda guerra mondiale il territorio divenne un paese comunista fino al 1989, quando la rivoluzione rovesciò il regime.
15. I monti Carpazi dominano la parte centrale della regione.

16. Sei siti patrimonio dell'umanità si trovano qui; la nazione ospita molti castelli, tra cui il celebre castello di Bran, noto come il "castello di Dracula".
17. Al giorno d'oggi la maggior parte delle persone indossa abiti moderni. Tuttavia, durante le festività si possono ancora ammirare i costumi tradizionali indossati da musicisti e ballerini folk. I costumi delle donne sono spesso ricchi di preziosi ricami con motivi geometrici. Si dice che lo stile e i colori del ricamo permettano di capire l'esatta regione di provenienza.
18. È uno dei principali produttori mondiali di prugne.
19. La cucina locale è stata influenzata dalla tradizione tedesca, austriaca e da quelle balcaniche (come la cucina greca, bulgara e serba). Molto comuni sono le ricche minestre e gli stufati chiamati Ciorbă, così come i mititei (polpette cilindriche di carne macinata speziata), la mămăligă (una tipica polenta servita spesso con formaggio) e le sarmale (involtini di foglie di cavolo o vite ripieni di carne e riso).
20. Il calcio è lo sport più popolare, seguito dal tennis al secondo posto.
21. L'animale nazionale è la lince.
22. Il fiore nazionale è la peonia.
23. L'uccello nazionale è l'aquila reale.
24. L'inno nazionale è «Deșteaptă-te, române!» (Risvegliati, rumeno!).
25. Il Palazzo del Parlamento a Bucarest è l'edificio governativo o parlamentare più grande del mondo.
26. Il bisonte europeo è stato reintrodotta con successo nel territorio.
27. Il cane da pastore rumeno è una razza canina autoctona e particolare, originaria della regione dei monti Carpazi.

Fonti consultate:

encyclopedia.adventist.org;

it.wikipedia.org/wiki/Leu_romeno;

it.wikipedia.org/wiki/Romania;

en.wikipedia.org/wiki/Romanian_traditional_clothing;

romaniatourism.com/fast-facts.html;

kids-world-travel-guide.com/romania-facts-for-kids.html